

SERIATE

Medici e infermiere dalla Sierra Leone per lo stage in corsia



La presentazione del progetto di «Pax mondo»

Dalla Sierra Leone a Seriate, a «scuola» di medicina. Un medico e tre infermiere professionali del Paese africano — Tom Sesay, Hannah Barrie, Jattu K. Konneh e Mgm Kamanda — sono arrivati per un periodo di addestramento all'ospedale «Bolognini» nell'ambito di un'iniziativa umanitaria presentata nei giorni scorsi dal sindaco Silvana Santisi Saita. A organizzare lo stage è stata l'associazione «Pax mondo onlus», che ha sede a Spirano, impegnata nel creare e realizzare progetti a favore dei Paesi in via di sviluppo.

In particolare ora si sta dedicando al progetto «Profeta», che comprende anche la formazione di personale medico e infermieristico. Nei protocolli d'intesa è previsto che le persone inviate dagli Stati africani restino in Italia tre mesi, dopo i quali torneranno ai loro ospedali. Così faranno medico e infermiere giunte dalla Sierra Leone dove rientreranno al termine del tirocinio.

È la prima fase di un progetto concordato con l'Azienda ospedaliera «Bolognini», che dovrebbe durare due anni, con rotazione di persone ogni tre mesi, con l'obiettivo di formare complessivamente otto medici e 24 infermiere.

È la prima volta per la città di Seriate, entrata così in una rete di solidarietà nella quale è già operativo, per esempio, l'ospedale di Treviglio, che ha già ospitato quattro medici e 12 infermiere. E ora Tony Iwobi, presidente di «Pax mondo onlus», è pronto ad iniziare lo stesso progetto con gli Ospedali Riuniti di Bergamo. «Dopo le iniziali difficoltà burocratiche — spiega — a Seriate si è partiti benissimo, e ciò ci incoraggia a proseguire nell'ambizioso progetto. Le quattro persone giunte della Sierra Leone sono entusiaste e stanno lavorando con serietà. Noi vogliamo che gli africani vengano qui, imparino e poi tornino al loro Paese per essere a loro volta formatori di personale a casa propria». Anche Amedeo Amadeo, direttore generale dell'azienda ospedaliera «Bolognini», spiega: «Finalmente siamo partiti, dopo molte difficoltà. La lingua, ad esempio: non è facile trovare nei reparti chi sia in grado di rapportarsi con gli stagisti. Comunque, è un'esperienza che serve anche a me come direttore generale, considerando che il 23 per cento degli interventi del nostro Pronto soccorso è rivolto a cittadini non italiani: su 78.000 prestazioni, sono 18.000 i casi che ci costringono a fare i conti con le difficoltà, a volte non solo linguistiche, di comprenderli».

Gli stagisti africani stanno operando nel Pronto soccorso, in Rianimazione e in Ostetricia d'emergenza. E il Comune li ha accolti in un appartamento di sua proprietà. L'associazione «Pax mondo» ha realizzato una rete di africani che già operano in Bergamasca, quale supporto umano per i nuovi arrivati, perché, come sottolinea Iwobi, «i problemi per persone che vengono dai Paesi poveri cominciano già con la mancanza di soldi per pagare il biglietto dell'aereo». E per i prossimi giorni è attesa a Seriate il ministro della Salute della Sierra Leone, Abator Thomas.

Emanuele Casali

SCANZOROSCIATE

Lampioni, scatta l'ora del lifting
In due anni 300 mila euro dal Comune per sistemare l'illuminazione

BREVI

«Se... state a Seriate», si ride stasera al cineteatro Gavazzeni

Prosegue il calendario di «Se... state a Seriate». Questa sera è in programma la commedia «Gli Unni... e gli altri». A cura di Tdb Teatro Detestabile di Bergamo. Lo spettacolo a scopo benefico organizzato dall'Associazione oncologica bergamasca onlus. Biglietto di ingresso: 15 euro, con il patrocinio del Comune di Seriate. Lo spettacolo è in scena al cineteatro «Giandrea Gavazzeni» di Seriate, in piazza Cattaneo angolo via Marconi. Inizio alle 20,45.

La storia dei Tredici martiri al centro culturale di Celadina

«La 53ª Brigata Garibaldi-Tredici martiri» è il titolo del libro che l'autore Matteo Alborghetti presenterà stasera, dalle 20,45, al Centro socio-culturale di Celadina, in città. Ingresso libero.

Concerto a ritmo di tango nella piazza di Stezzano

Domani alle 21, nella piazza Libertà di Stezzano, si terrà un concerto musicale ispirato alle composizioni di uno dei «giganti» del tango argentino: Astor Piazzolla. Sul palco si esibirà una banda tradizionale affiancata da una sezione ritmica jazzista, formata dai musicisti Adelio Leoni alla chitarra, Marco Gamba al basso elettrico e Federico Donati alla batteria. La serata, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Stezzano nell'ambito della 4ª edizione dell'iniziativa «Suonincontro», vedrà gli arrangiamenti di Oscar Gelmi e la presenza, come solista ospite, del bresciano Fausto Beccalossi, uno dei più talentuosi fisarmonicisti del panorama musicale italiano ed europeo. In caso di maltempo il concerto si terrà nell'auditorium parrocchiale.

Sforzatica, festa in oratorio per i disabili dell'Ecuador

Il gruppo «Amici escursionisti di Sforzatica» organizza, da domani a domenica, una festa all'oratorio «Sant'Andrea» di Sforzatica a sostegno del progetto «Una scuola in Ecuador», che la Fondazione «Don Carlo Gnocchi» sta realizzando nella missione colombiana di San Lorenzo in Ecuador, destinato a ospitare 60 ragazzi disabili. L'apertura domani alle 19, con la presentazione del progetto. Durante i tre giorni saranno attivi il servizio bar, ristorante e pizzeria e dalle 22 ci sarà la tombola. Tutto il ricavato sarà devoluto all'Ecuador. Per informazioni sulla festa o sul gruppo ci si può recare nella sede degli escursionisti in via Fossa 4 a Sforzatica, tutti i venerdì dalle 20,30.

Lotteria Uildm, ecco l'elenco dei numeri vincenti

Sono estratti domenica nel Parco Goisis a Monterosso i cento biglietti della lotteria Uildm. Questi i numeri vincenti: 24/0236, 22/0847, 11/0390, 19/0724, 5/0738, 14/0935, 5/0772, 22/0413, 16/0574, 17/0293, 4/0467, 14/0211, 4/0292, 19/0538, 15/0035, 19/0265, 9/0559, 20/0941, 22/0619, 7/0465, 14/0446, 20/0545, 10/0513, 6/0209, 6/0099, 16/0107, 15/0281, 3/0571, 11/0696, 3/0058, 24/0733, 5/0176, 10/0118, 25/0017, 3/0567, 15/0222, 8/0494, 11/0489, 2/0214, 9/0902, 26/0714, 16/0333, 22/0601, 17/0433, 6/0893, 1/0843, 3/0840, 20/0765, 14/0707, 3/0391, 5/0865, 8/0861, 6/0748, 17/0113, 27/0719, 7/0018, 17/0432, 14/0939, 25/0499, 17/0650, 25/0335, 8/0946, 22/0741, 21/0738, 4/0234, 6/0591, 3/0102, 2/0342, 17/0458, 11/0856, 7/0673, 24/0594, 25/0327, 23/0765, 9/0855, 26/0074, 8/0330, 6/0721, 6/0367, 8/0868, 20/0411, 1/0996, 26/0511, 7/0101, 12/0985, 3/0751, 14/0386, 20/0592, 2/0153, 19/0697, 24/0562, 2/0424, 13/0798, 9/0301, 13/0196, 2/0606, 10/0636, 5/0560, 26/0826, 1/0835. I premi abbinati si possono ritirare nella sede della Uildm in via Leonardo da Vinci, 9 ogni pomeriggio dalle 14,30 alle 19. I biglietti che terminano con il 53 hanno diritto ad un premio di consolazione. L'elenco è anche sul sito www.distrofia.net.

Lifting all'illuminazione pubblica di Scanzorosciate, con la riqualificazione degli impianti elettrici, dei lampioni e della qualità della luce. «Le condizioni della rete di illuminazione pubblica del nostro paese sono pessime — spiega senza mezzi termini l'assessore alle Manutenzioni, Davide Casati —. Colpa degli impianti vecchi, ma anche dei pochi interventi di manutenzione straordinaria condotti in passato. Purtroppo, ancora adesso, in alcune zone i lampioni non funzionano. I maggiori problemi si registrano nell'area di via Marconi e nelle vie laterali, ma anche nella frazione di Tribulina-Gavarno. Il piano di riqualificazione prevede due lotti di intervento: quest'anno si andrà a sistemare la zona di via Marconi, mentre nel 2007 si opererà nella frazione di Tribulina-Gavarno».

L'assessore Casati: «La rete è in condizioni pessime». Priorità alla zona di via Marconi e alle frazioni

L'intervento, diviso in due lotti annuali di 150.000 euro ciascuno, prevede la sostituzione dei quadri elettrici della maggior parte degli impianti cittadini, per consentire di aumentare il raggio di luminosità. È previsto l'inserimento di dispositivi che consentono di risparmiare sull'energia utilizzata e di offrire livelli di illuminazione superiore. Nei mesi scorsi, intanto, sono stati riparati lampioni in via Pomarolo e via Monte Misma, nella frazione di Tribulina-Gavarno, nonché in via Acquaroli e via Ariosto nella frazione di Scanzo.

Tiziano Piazza

SCANZOROSCIATE



Un parco ricorda i bimbi di Beslan

Una grande festa per il rinnovato parco-giochi di via Valle Gavarnia, a Tribulina di Scanzorosciate. Alla presenza dei ragazzi delle elementari sono stati inaugurati gli spazi verdi attrezzati del parco pubblico, che si apre lungo la provinciale 65. Un momento di festa, ma anche di ricordo: il parco, infatti, è stato intitolato ai «Bambini di Beslan», in Ossezia, trucidati tre anni fa dai terroristi ceceni. «In pratica, è stata la festa di fine anno delle scuole elementari delle due frazioni — ha spiegato l'assessore alle Manutenzioni Davide Casati —. Tanti bambini, con le loro maestre e i loro genitori, che hanno fatto festa in un'area verde ristrutturata e rinnovata nelle attrezzature di gioco». Nella foto, il taglio del nastro con gli assessori Davide Casati e Marisa Riva.

SERIATE

La Polizia penitenziaria va in rete e porta a casa il Trofeo interforze

La squadra della Polizia penitenziaria ha conquistato la 13ª edizione del torneo di calcio interforze di polizia, dedicato quest'anno al sovrintendente Cosimo Zottoli e all'assistente capo Vincenzo Bevilacqua, entrambi della Polizia penitenziaria di Bergamo, scomparsi l'anno scorso.

Il secondo posto alle finali, giocate a Curnasco, è andato alla squadra dell'Accademia della Guardia di Finanza, mentre il terzo posto agli uomini del Terzo reggimento Aquila. I giocatori della Polizia penitenziaria hanno vinto anche il Trofeo «Città di Seriate». Sul rettangolo verde si è disputata un'intensa partita giunta ai calci di rigore. Tante le autorità che hanno partecipato



La squadra della Polizia penitenziaria con ospiti e autorità

alla manifestazione patrocinata dai Comuni di Gorle, Seriate e Treviglio, che ha messo a disposizione il terreno di gioco. Tra i presenti il comandante della polizia locale Massimo Brignoli, organizzatore e responsabile dell'evento, il direttore della casa circondariale di Bergamo Antonio Porcino, il colonnello Francesco Santo del Terzo reggimento Aquila, il presidente dell'Associazione polizia locale della provincia di Bergamo Gian Sandro Caldara, il consigliere regionale Carlo Saffioti, il sindaco di Treviglio Gianfranco Masper, l'assessore allo Sport di Gorle, Salvatore De Rosa, e il consigliere comunale Fabiano Zanchi. Tutti hanno partecipato anche ai festeggiamenti del dopo partita,

BERGAMO



Applausi per i «Mirror» in punta di piedi

Gioco di specchi e luci al Palaccreberg sulle ballerine della scuola di danza «Modern ballet» di Torre Boldone, che hanno proposto lo spettacolo «Mirror», realizzato con la coreografia di Serena Brignoli e presentato da Max Pavan. Ora la scuola chiude i battenti per la pausa estiva, ma proseguono gli spettacoli e gli stage con le insegnanti e allieve.

Specialità argentine nel forno antico

La curiosità

Il forno per fare il pane non c'è più, ma il nome «Panificio antico» non è fuori luogo. Di antico, infatti, c'è il Palazzo Camozzi che ospita questa rivendita di pane, all'angolo tra via Camozzi e via Borgo Palazzo. L'entrata e la vetrina sono al civico 166 della via intitolata al patriota garibaldino Gabriele Camozzi, che in questo palazzo — come si legge su una targa — nacque il 24 aprile 1823. In questo stesso palazzo, come si legge in una seconda lapide, fu ospite per alcuni giorni Giuseppe Garibaldi. Il «Panificio antico» si caratterizza per l'arredamento d'epoca, con mobili in legno realizzati su misura, scaffali, cassetti e banconi che risalgono all'inizio del secolo scorso, forse anche alla fine dell'Ottocento. Il fascino di questo negozio non è legato solo dal fatto di essere inserito in un palazzo antico e di avere un arredo d'epoca. La nuova gestione, che dal gennaio scorso fa capo a Pierre Soliveri e Viviana Micheletti,



Pierre Soliveri nel suo «Panificio antico» (foto Bedolis)

ha voluto dare una impronta particolare all'attività, proponendo alla clientela una serie assortita di tipi di pane. «Oggi la clientela non si accontenta più di un tipo di pane: è diventata esigente e cerca qualità e varietà nell'offerta — sottolinea Pierre Soliveri —. Per questo offriamo tutta una serie di specialità non solo nel pane, ma anche nelle paste fresche e ripiene, torte salate e dolci, prodotti biologici e macrobiotici. Abbiamo anche paste senza glutine per i celiaci». Un angolo del negozio, evidenziato anche con un elenco dei prodotti, è dedicato a specialità argentine. «Può sembrare strano ma queste specialità argentine sono abbastanza richieste — racconta Viviana —, sia da argentini residenti a Bergamo sia da bergamaschi che sono stati in Argentina e hanno apprezzato questi prodotti gastronomici».

Roberto Vitali